ALLE PORTE DEL CIELO

montagne e divinità

cartolina postale – DDR 1973 – 10 p.

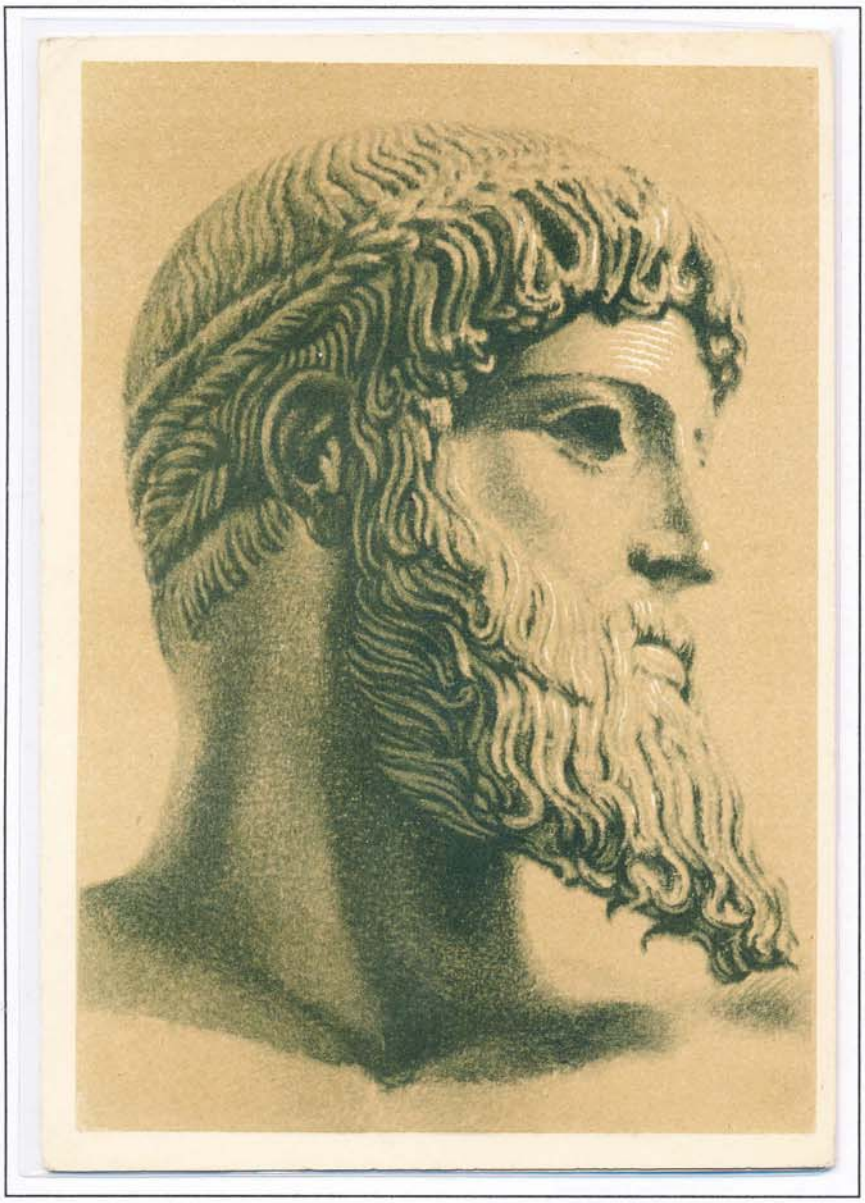
LE MONTAGNE, CHE APPARENTEMENTE CONFINANO CON IL CIELO, SONO STATE CONSIDERATE OVUNQUE COME DIMORE DEGLI DEI O, QUANTOMENO, COME DEI PASSAGGI CELESTI, DELLE "PORTE" CHE UNISCONO LA TERRA, DOVE ABITANO GLI UOMINI, CON LE ALTEZZE, DOVE REGNANO LE POTENZE SOPRANNATURALI.

la collezione comprende due capitoli:

dimore di divinità	fogli da 2 a 11
le montagne nella Bibbia	fogli da 12 a 16

DIMORE DI DIVINITA'

Per gli antichi le cime di numerose montagne erano abitate da divinità e considerate luoghi sacri.



cartolina postale - Grecia 1941 - 2 p.

sovrastampa capovolta

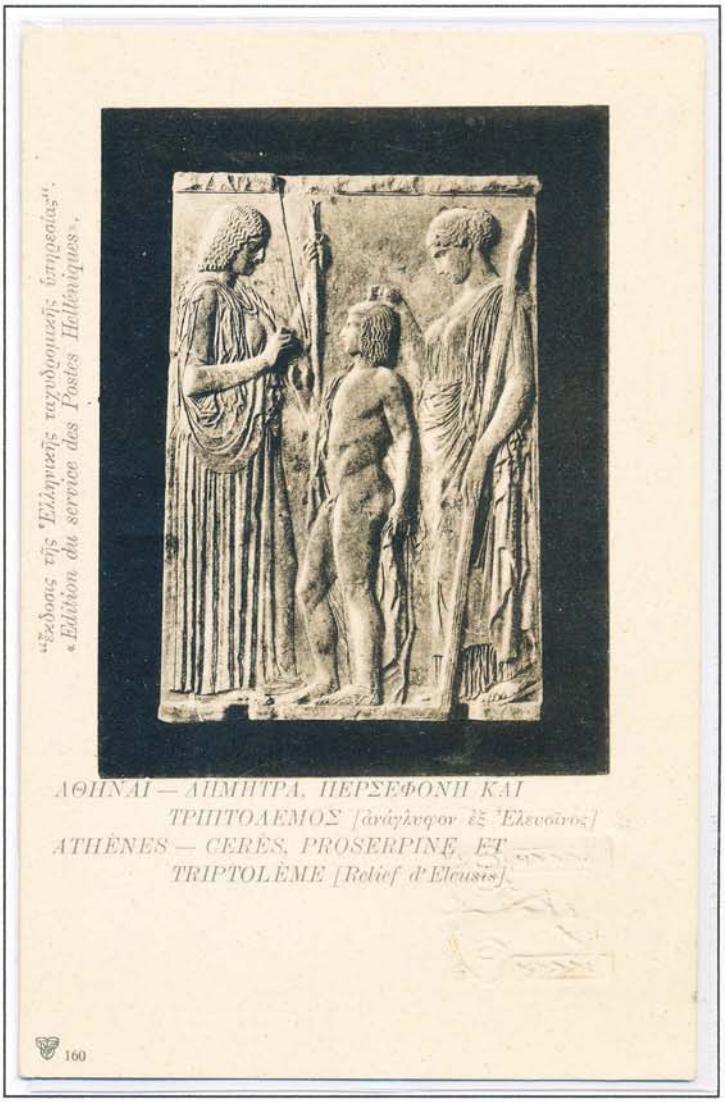
Dai monti della Grecia il sommo Zeus scagliava i suoi fulmini sulla terra.

Sul Monte Olimpo, conquistato dopo una dura lotta contro i Giganti, era la sede principale degli dei greci.

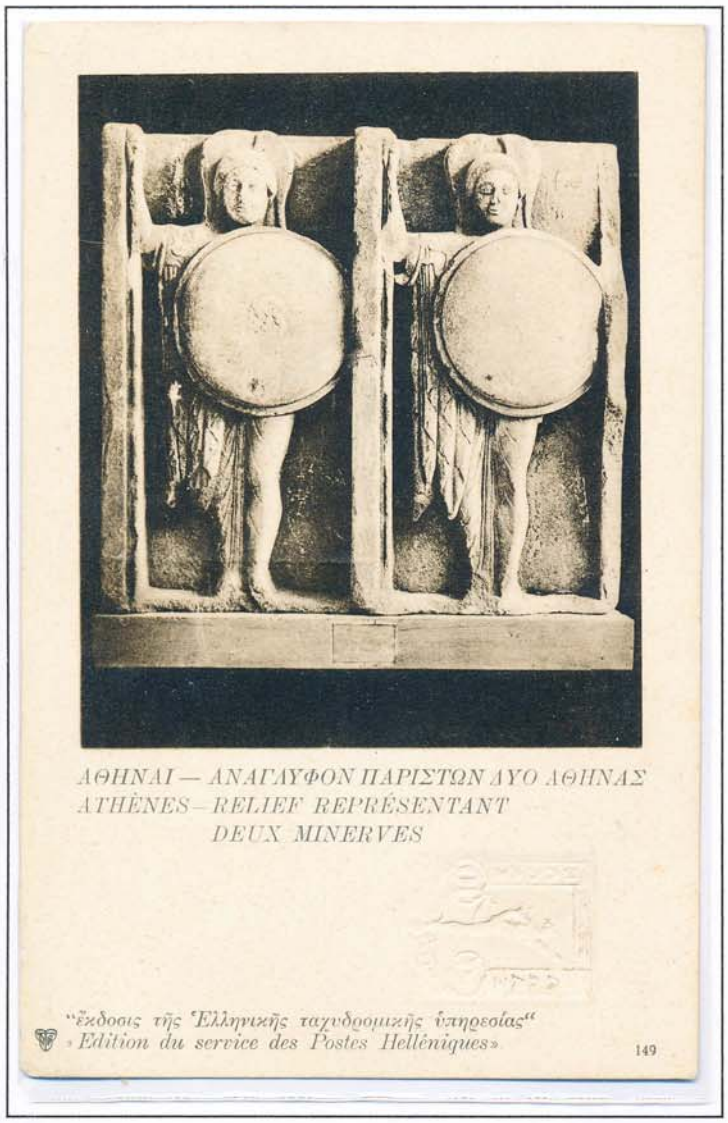
E dell'Olimpo Omero scrive: *"Un'aria pura lo circonda, una bianca luce lo avvolge e gli Dei vi godono una felicità che dura quanto i loro giorni eterni …"*

dimore di divinità

Dimore secondarie erano poi su altre sommità della Grecia. Sul Monte Ida a Creta dove soggiornavano spesso Cerere e Proserpina.



cartolina postale - Grecia 1901 - 10 l.

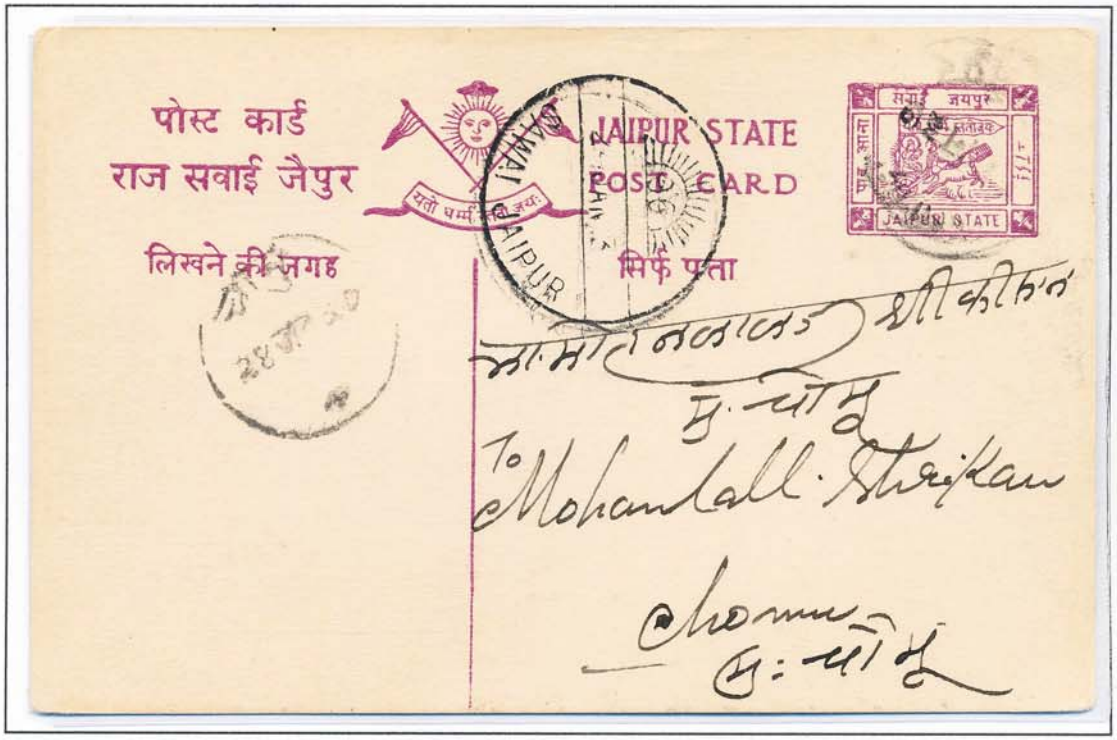


cartolina postale - Grecia 1901 - 10 l.

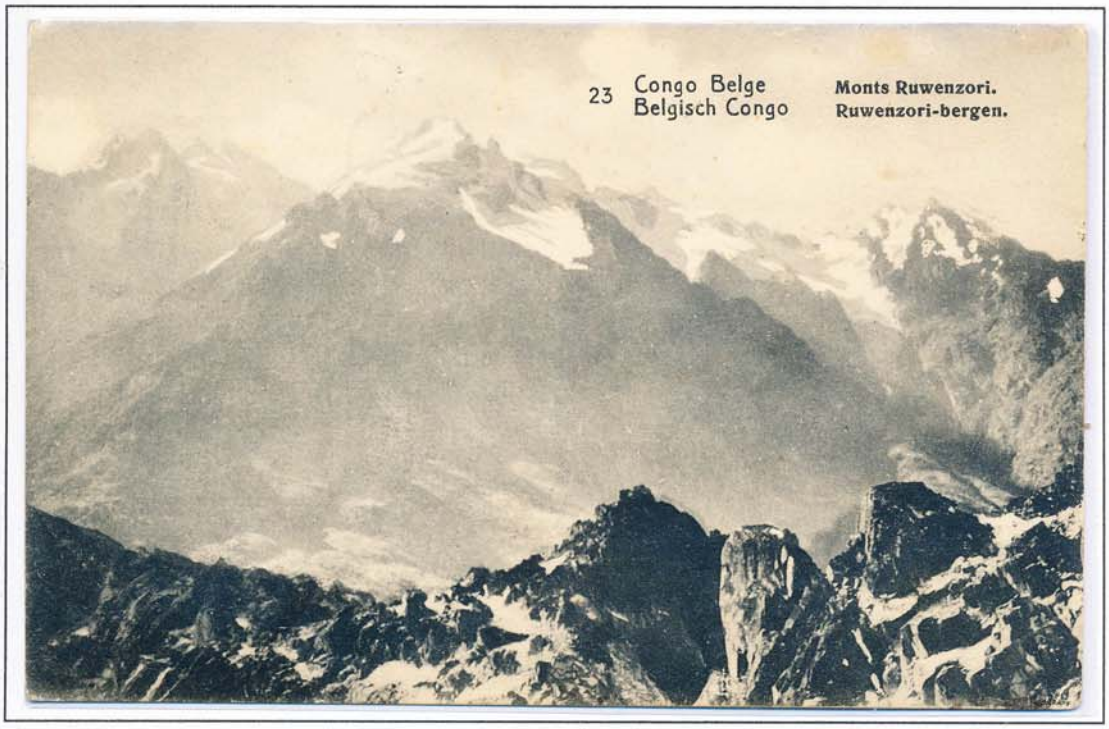
Sul selvaggio Monte Athos, prediletto da Minerva, che mal sopportava la compagnia delle "colleghe", e di Venere in particolare.

Sul Parnaso, residenza abituale di Apollo e delle Muse e occasionale di Artemide, sorella di Apollo, ed ancora su varie altre cime.

dimore di divinità

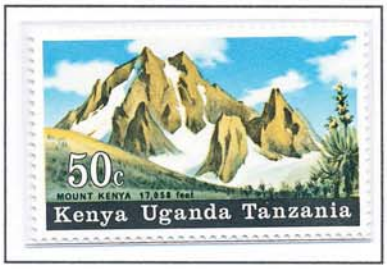


Per i Sumeri il carro del Dio Sole partiva ogni giorno dalla sua dimora sulla "grande montagna orientale" ed approdava alla "grande montagna occidentale".



cartolina postale
Congo Belga 1912 - 5 c.

In Africa sul Monte Ruwenzori dimoravano le divinità dei Kibo e dei Mawenzi.



Sul Kilimangiaro risiedevano le divinità dei Chagga, mentre sul Monte Kenia era la "capanna" di Mwene-nyaga temuto dio dei Kikuyu.

"L'Himalaya è sovrano fra tutte le montagne: offre dimora a moltitudini di esseri possenti, sorge come nube torreggiante al centro del mondo …" libro "Milinda-panha"

Stando alle leggende indiane, la regione himalayana era di gran lunga quella con il maggior numero di cime abitate da dei. Sul monte Meru in Nepal erano localizzati i palazzi di Visnù e delle divinità della sua corte.

lettera postale da 4 pices, Nepal 1935, con due valori aggiuntivi, rispettivamente da 2 e da 24 pices, per l'assicurazione

L'Everest ospitava Chomo Lungma, la dea madre del mondo, e Chomo Lungma era il nome dato dagli indigeni alla più alta cima del mondo, che veniva di fatto identificata con la divinità.

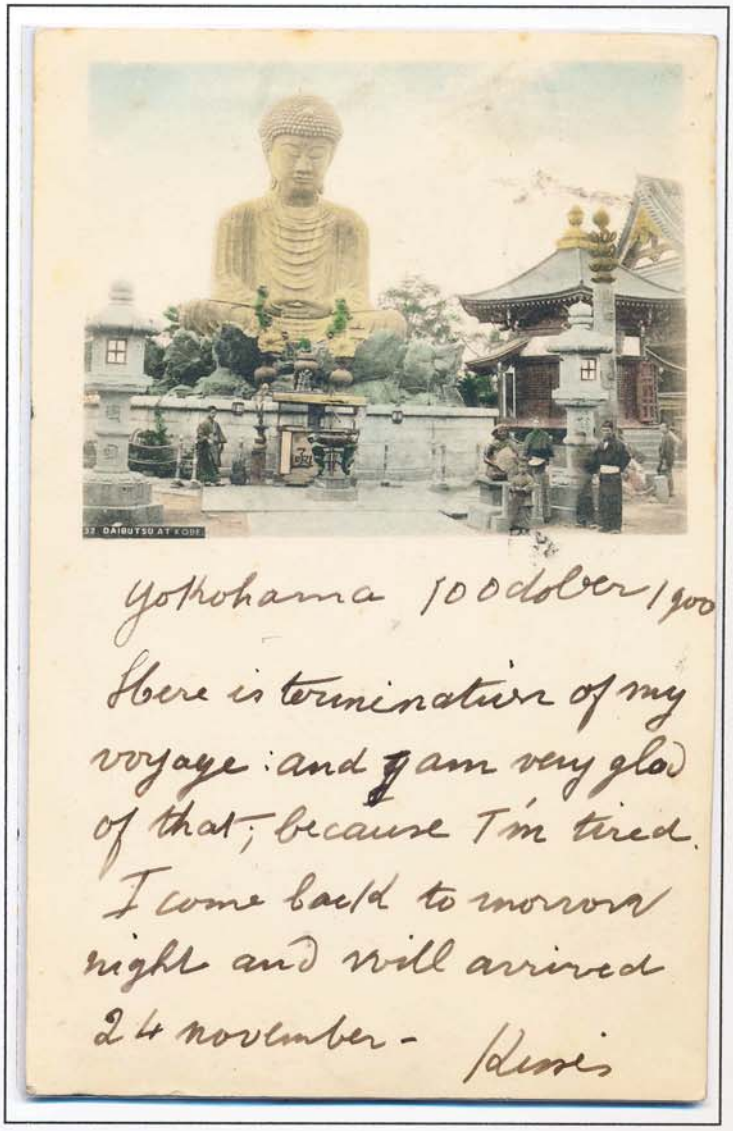
Il gruppo dell'Annapurma, ricco di ghiacciai e di acque, era la dea dell'abbondanza.

Sul Nanda Devi, una delle "montagne sacre" himalayane, soggiornavano varie divinità minori.

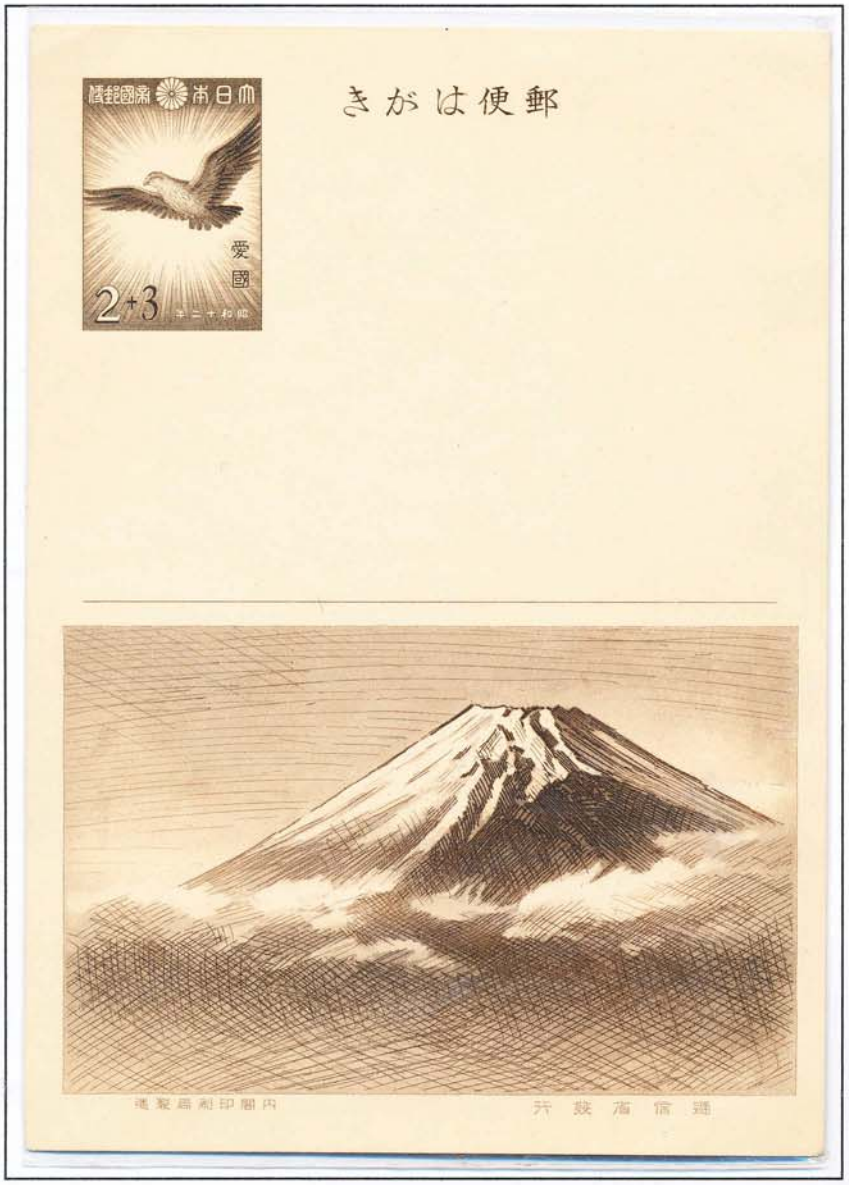
E prima di iniziare la sua missione tra le genti Buddha si recò sugli alti monti del Tibet per purificarsi al cospetto delle divinità.

cartolina postale – Giappone 1900 – 4 s.

annulli: partenza
Yokohama 10 OCT 00
transito
New York 30 OCT 1900
arrivo
Bordeaux 5 NOV 00



dimore di divinità



In Giappone il Fujiyama, vulcano spento dalle forme perfette, era la dimora del potente dio Sengen-sama.

Cartolina postale francese del 1910 da 10 c. da Parigi a Goteborg con la pubblicità di un documentario di una "potente" eruzione dell'Etna, il più alto vulcano d'Europa.

Un altro vulcano, spesso fumante e zampillante di fuoco, l'Etna in Sicilia, ospitava la fucina dove il dio Vulcano forgiava le splendide armi di Marte, dio della guerra.

Epochemachende — N° 4516 — Aktualitæt ! !

Der Ausbruch des Aetna.

(Der grœsste Vulkan Europas, 3279 Meter hoch.)

Wir beehren uns Ihnen mitzuteilen, dass wir ab Montag nächster Woche die ersten Bestellungen auf diesen prächtigen Film erledigen können, welcher grossartige Ansichten des gegenwärtigen Aetna-Ausbruches enthält, der seit einigen Tagen die herrlichen sizilischen Gefilde verwüstet.

Die letzten Berichte der Tagespresse stellen eine Steigerung der Eruption in Aussicht, sodass unserm Film, der in gedrängtester Art das schreckliche Schauspiel veranschaulicht, ein enormer und wohlberechtigter Erfolg gesichert ist, denn er ist ausserdem die vollendetste Aufnahme, die je von einem in voller Tätigkeit befindlichen Vulkan gemacht wurde.

UNTERTITEL : **Die fliehende Bevœlkerung. — Ein tætiger Krater in 2500 Meter Hœhe. Der Lavastrom 24 Stunden nach dem Ausfluss. — Die Umgegend von Sciarra, 10 Kilometer vom Vulkan. — Die Landleute fællen die Bæume vor dem Lavastrom. — Die Bevœlkerung flieht vor der Lava. — Ein Feuerstrom. — Panorama des Aetna von der Ringbahn aus.**

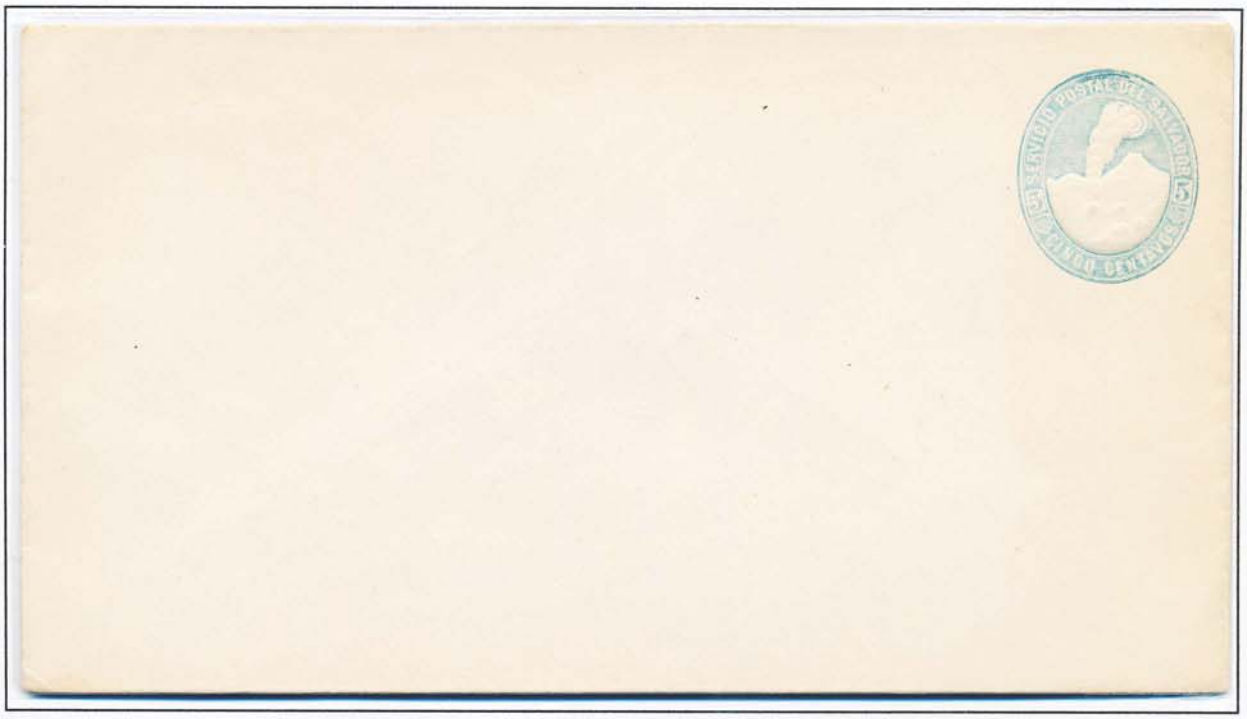
Länge ca : **120** *Meter*. — Preis : *Mark* **120** = *Franken* **150** netto.

Telegramm-Wort : « AETNA »

Telegraphieren Sie dringend. — Lieferung NUR auf feste Bestellung. — NICHT zur Ansicht.

RALEIGH & ROBERT, 16, Rue Sainte-Cécile *(Ecke rue de Trévise)*

Telegr. : Biograph-Paris. — PARIS — Telephon : 268—71



lettera postale da 5 c. - Salvador 1891

raccomandata filatelica eseguita nel giorno di emissione della serie

La terrificante potenza dei vulcani ha portato le popolazioni antiche a immaginare in essi la presenza di divinità potenti, irascibili e malefiche.

cartolina della Thos Cook & Son, che gestiva la funicolare del Vesuvio, con annullo lineare nero della collettoria "Vesuvio" e annullo tondo riquadrato dell'ufficio postale di Resina annullo di arrivo a Reichenberg del 27.4.1898

Ricordiamo i Titani, schiumanti di rabbia per essere stati cacciati dall'Olimpo, nei vulcani del bacino del Mediterraneo.

dimore di divinità

Nei vulcani dell'Islanda abitava Barhum, signore al tempo stesso del fuoco e dei ghiacci.

Pele, dea del fuoco particolarmente vendicativa, era presente in molti vulcani asiatici.

Per gli Atzechi Chantico, dea del fuoco, abitava nel vulcano Popocatepetl.

Per gli indigeni del Nicaragua di civiltà Maya nei loro vulcani erano le dimore di Huracàn, dio del fuoco e del tuono.

al retro annullo rosso "MASAYA FEB 13. 1893

n.d.

cartolina postale
Argentina 1903 - 5 c.

In numerosi vulcani dell'America Centrale e dell' America Meridionale erano presenti esseri pericolsi e malefici, chiamati comunemente *Pillan.*

LE MONTAGNE NELLA BIBBIA

posta aerea dalla Finlandia a Lipsia, affrancata con i due francobolli emessi per il 300° della stampa della Bibbia finlandese e non sottoposta a censura – al retro annullo parziale illeggibile

Ovviamente nella Bibbia la dimora di Dio non è collocata su una montagna, ma nell'alto dei cieli. Dio è però spesso, sia pure figurativamente, accostato alle cime dei monti.

"Sopra un monte eccelso e sublime hai posto il tuo giaciglio …" (Isaia)

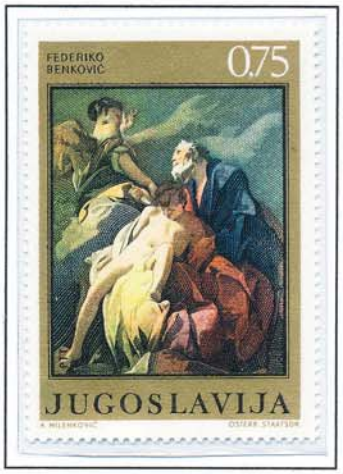
"… e le cime dei monti a Lui appartengono." (Salmi)

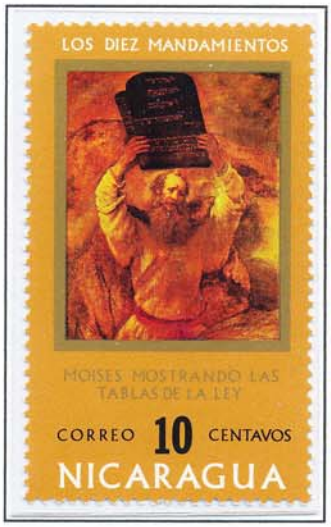
Nella Bibbia sono poi frequenti gli accenni alle montagne e sono numerosi gli avvenimenti, anche molto importanti, che hanno luogo sulla cima di monti e di alture.

"Nel settimo mese,
il 17 del mese,
l'arca si posò sul
Monte Ararat ...."
(Genesi 8, 4)

dentellatura
spostata

L'Ararat è il primo monte che si incontra nella Bibbia e da questa montagna la vita è tornata sulla Terra. Sono poi molte altre le montagne presenti sia nel Vecchio, che nel Nuovo Testamento.



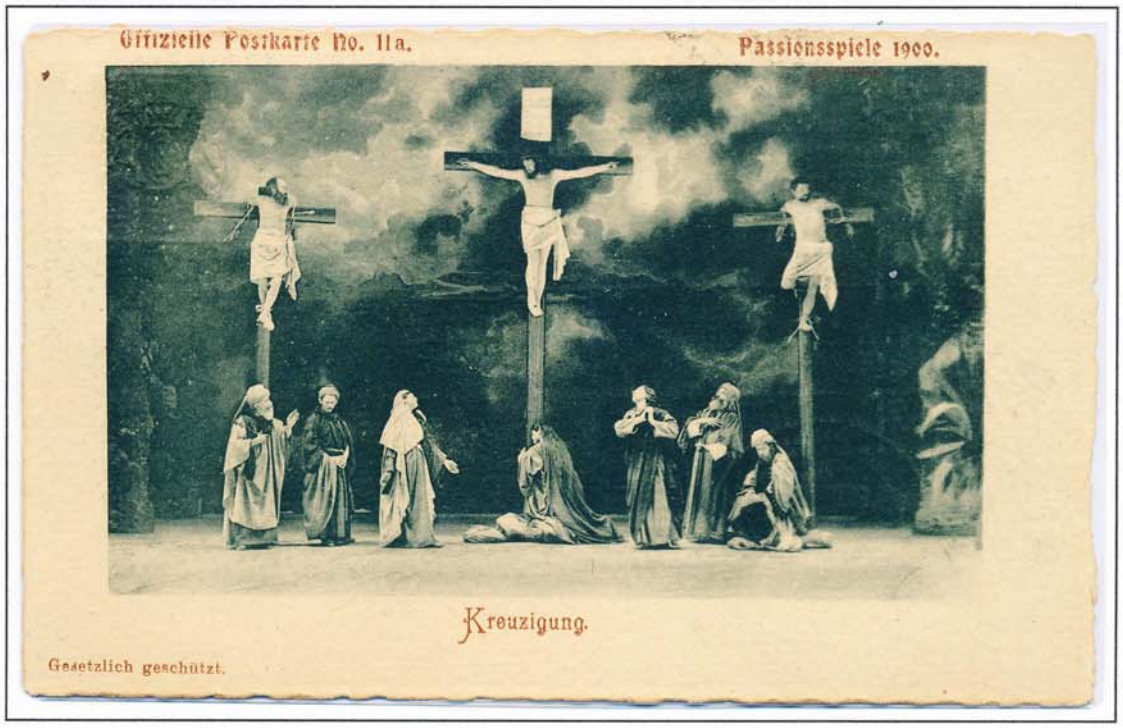


Su un monte Abramo si appresta al sacrificio dell'unico figlio Isacco, fermato solo all'ultimo momento da un angelo. Mosè incontra Dio una prima volta sul Monte Oreb e su un altro monte, il Sinai, riceve da Lui le Tavole della Legge.

L'idea centrale della predicazione di Gesù Cristo è contenuta nel cosiddetto "discorso della montagna" e, per esternare ad alcuni Apostoli la sua divinità, Gesù portò Pietro, Giacomo e Giovanni sul Monte Tabor e lì, presenti anche Mosè ed Elia, si trasfigurò davanti a loro.

intero postale - 5 p.
Baviera 1900

Sulla cima di un monte, il Golgota, Gesù muore crocifisso.



intero postale - 5 p. - Baviera 1900

E, dopo la sua resurrezione, si accomiata definitivamente dai suoi discepoli, ascendendo al Cielo dal Monte degli Ulivi.

Sulle montagne ci si sente più vicini a Dio e così, fin dai tempi antichi, santi ed anacoreti sovente vi salirono a pregare e comunità di monaci si sono insediate su montagne.

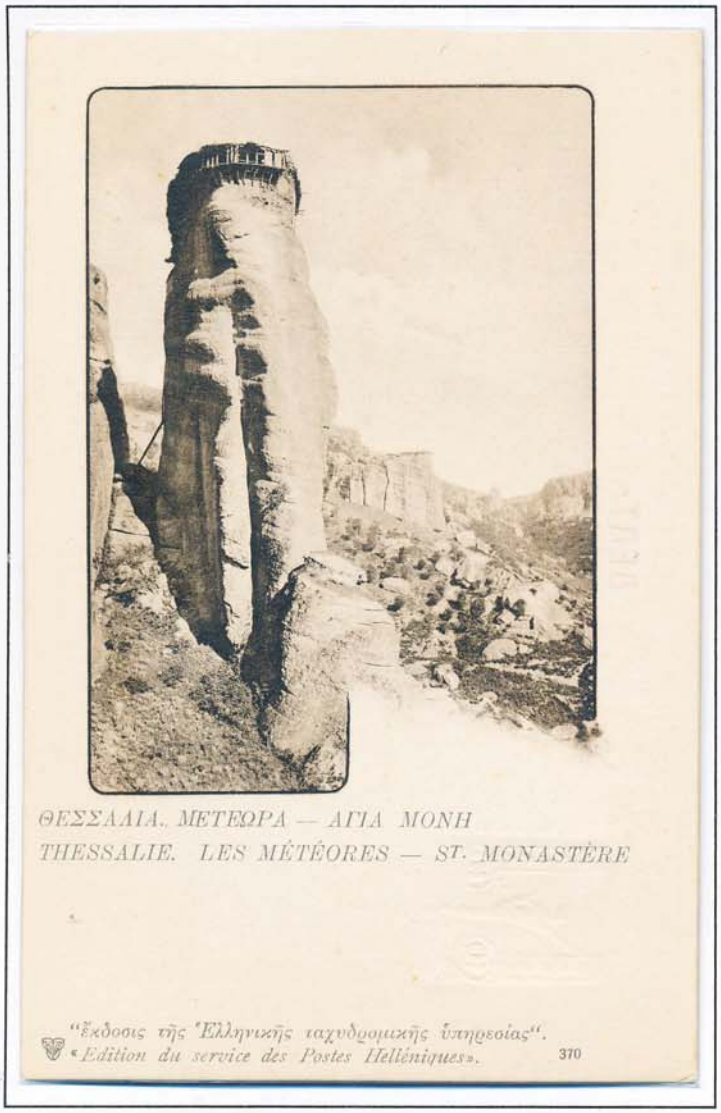
raccomandata-espresso in tariffa da Assisi a Napoli – al retro annullo "Napoli Racc. 5.10.26"

n. d. al centro

Nel 1224 Francesco d'Assisi si ritirò sul Monte della Verna e lì, dove rimase fino alla morte, dopo preghiere e digiuni, vide compiersi sul suo corpo il miracolo delle sante stimmate.

raccomandata filatelica da M. Athos in Gemania affrancata con un francobollo da 70 piastre – al retro annullo di presa in carico delle poste russe del 19.11.09 e annullo di arrivo del 24.11.1909

Tra le comunità più famose quella del Monte Athos in Grecia fondata nel 962 ed arrivata a contare ben venti monasteri. Per la sua importanza dal 1909 vi fu attivo per diversi anni un distaccamento postale russo (con francobolli russi sovrastampati *Monte Athos* in francese o in cirillico). Nel 1926 ottenne poi dal governo greco la piena autonomia amministrativa, della quale gode ancora oggi.



Altro esempio significativo sono le "Meteore", un gruppo di aerei monasteri costruiti sulla sommità di torri rocciose, alte anche 500 metri, su una montagna della Tessaglia.

intero postale - 5 l. - Grecia 1901

Numerosi sono poi i monasteri ubicati su alture più modeste.

Tra i tanti l'Abbazia di Montecassino, fondata nel 529 da San Benedetto da Norcia.

Lettera postale del Montenegro con l'impronta dei francobolli emessi nel 1896 per il bicentenario del Monastero di Cettigne Aggiunti due francobolli della stessa serie. per la spedizione all'estero. Al retro annullo "NYMPHENBURG 15 FEB 1897"

Da ricordare anche il Monastero edificato nel 1696 sulle alture di Cettigne in Montenegro.